

LINEE GUIDA SULLA VALUTAZIONE DEI PRODOTTI DELLA RICERCA PER L'ATTRIBUZIONE DEL RATING E L'ASSEGNAZIONE DEI FONDI DI ATENEO

D.R. 28 luglio 2017, n.38703 - Emanazione

FINALITA'

Le presenti linee guida sono finalizzate alla valutazione annuale dei prodotti della ricerca dei professori e ricercatori degli ultimi 4 anni per l'attribuzione del rating e l'assegnazione dei fondi di Ateneo.

1. Commissioni Scientifiche d'Area

La valutazione dei prodotti della ricerca dei professori e ricercatori per l'attribuzione del rating e assegnazione dei fondi di Ateneo è compito delle Commissioni Scientifiche d'Area (da ora in poi nominate Commissioni scientifiche).

Le Commissioni scientifiche, secondo la procedura indicata al punto 3, definiscono criteri di valutazione chiari e oggettivi.

I criteri approvati ad inizio mandato dalle Commissioni scientifiche restano in vigore per tutto il mandato delle Commissioni stesse, salvo la necessità di modificarli per disposizione normativa o per nuove indicazioni dell'ANVUR.

Le Commissioni Scientifiche controllano la completezza dei campi nell'Archivio ARPI e segnalano allo staff ARPI eventuali inesattezze.

Le Commissioni scientifiche valutano dopo il 31 gennaio di ogni anno (chiusura annuale procedure di inserimento) i prodotti della ricerca degli ultimi 4 anni (al 31 dicembre dell'anno precedente) dei professori e ricercatori dell'Ateneo.

Le Commissioni sono tenute a considerare, nella valutazione dei docenti, i periodi di congedo per maternità ed eventuali periodi per congedo parentale nei termini di legge nonché periodi di malattia superiore a 6 mesi continuativi.

2. Soggetti valutati

Sono valutati annualmente tutti i docenti (PA, PO e ricercatori) dell'ateneo in ruolo e a tempo determinato (ricercatori e professori straordinari) in servizio al 31/12 di ogni anno, fatto salvo quanto disposto al successivo articolo 7.

Sono esclusi dalla valutazione i docenti collocati in aspettativa in cui non è previsto svolgimento di attività di ricerca.

3. Prodotti valutabili, pubblicità dei criteri e procedure di valutazione

La valutazione riguarda esclusivamente i prodotti della ricerca degli ultimi 4 anni, validamente inseriti sul portale di ateneo ARPI <https://arpi.unipi.it/> (prodotti in stato definitivo, stato validato, stato in validazione) entro il 31 gennaio di ogni anno ed appartenenti ad una delle tipologie previste dall'ANVUR.

Entro il 20 febbraio, l'elenco dei prodotti degli ultimi 4 anni, computati al 31 dicembre dell'anno precedente e validamente inseriti in ARPI, è trasmesso alle Commissioni Scientifiche da parte della Direzione competente.

I criteri da utilizzare nella valutazione sono approvati da ciascuna Commissione Scientifica, comunicati ai Dipartimenti ai quali afferiscono i docenti dell'Area e trasmessi alla Commissione *II Ricerca e Internazionalizzazione*.

I criteri di valutazione adottati da ogni Commissione Scientifica sono pubblicati nella sezione riservata del sito di Ateneo, accessibile unicamente da utenti dell'Università di Pisa.

L'Ateneo, nei limiti delle risorse finanziarie, può fornire alle Commissioni Scientifiche i risultati della valutazione della produzione scientifica di ciascun docente ottenuti tramite sistemi informatici di valutazione dei prodotti della ricerca, secondo criteri ANVUR.

Le Commissioni Scientifiche sono invitate a tenere conto anche di tali risultati e indicare le modalità di utilizzo degli stessi.

4. Attribuzione del rating

Le Commissioni Scientifiche valutano la produzione scientifica dei docenti relativa al precedente quadriennio e attribuiscono il relativo punteggio.

I professori e ricercatori con 0 o 1 prodotto tipologia ANVUR sono collocati nella classe di rating 0.

Il punteggio attribuito a tutti gli altri professori e ricercatori è collocato nelle 4 classi di rating con tolleranza tra il 15% e il 35%, rispetto alla numerosità delle classi da 1 a 4.

Entro il 31 marzo le Commissioni Scientifiche devono trasmettere alla Direzione competente i risultati delle valutazioni.

5. Conclusione delle procedure

Il punteggio di rating di ciascun docente è pubblicato nella sezione riservata del sito di Ateneo. I docenti potranno fare eventuali segnalazioni alle Commissioni Scientifiche entro 10 giorni. Le Commissioni Scientifiche, entro i successivi 10 giorni, tengono conto della segnalazione o, in caso contrario, sottopongono la questione alla Commissione *II Ricerca e Internazionalizzazione* che deve pronunciarsi entro 15 giorni.

6. Determinazione del valore del punto rating e del budget fra le aree

Il valore del punto rating e il numero complessivo dei punti rating attribuito a ciascuna Area sono determinati in relazione alla numerosità dei docenti e all'entità del budget disponibile nel Bilancio di Ateneo.

Il budget da assegnare a ciascuna Area viene determinato attraverso il seguente calcolo:

- **Definizione del valore del punto di rating**

$$\text{Valore punto di rating} = \frac{\text{Budget complessivo dell'anno disponibile sul bilancio di Ateneo}}{\text{Rating medio (2,5) x numero docenti in servizio al 31/12}}$$

- **Determinazione del numero massimo di punti di rating da distribuire nell'Area**

$$\text{Numero massimo di punti di rating da distribuire nell'Area} = \text{Rating medio (2,5)} \times \text{numero docenti afferenti all'Area}$$

- **Determinazione del Budget complessivo Area**

$$\text{Budget complessivo Area} = \text{Numero massimo di punti rating Area} \times \text{Valore punto di rating}$$

7. Assegnazione dei fondi

I risultati della valutazione con la conseguente assegnazione dei relativi fondi sono sottoposti all'approvazione del Senato Accademico.

L'assegnazione dei fondi deve avvenire entro il mese di maggio di ogni anno.

I fondi verranno trasferiti considerando i docenti in servizio al 30 aprile di ogni anno.

Per i ricercatori non valutabili (neoassunti nel periodo 1 gennaio – 30 aprile) viene assegnato d'ufficio il rating 1 ricevendo il relativo corrispettivo.

8. Norme transitorie

Le linee guida entrano in vigore a partire dalla prossima procedura di valutazione dei prodotti della ricerca per l'attribuzione del rating e l'assegnazione dei fondi di Ateneo.